



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Gestione Risorse Umane' nr. 16 del 27/02/2026

Proponente: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Settore Gestione risorse umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Estensore: Monica Catellacci

Oggetto: Accoglimento della domanda di dimissioni volontarie dal servizio per conseguimento del diritto alla pensione della dipendente Donella Romagnoli a decorrere dal giorno 01.06.2026 (ultimo giorno lavorativo il 31.05.2026).

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Responsabile del Settore Gestione risorse umane

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 28 del 03.02.2012 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana ed i successivi decreti di proroga;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Vista la comunicazione pervenuta all'Agenzia in data 18.02.2026 di cui al Protocollo n. 13454 da parte della dipendente Donella Romagnoli (matricola 369), in servizio a tempo indeterminato appartenente all'Area degli assistenti, con profilo professionale di Assistente amministrativo e assegnata all'Area Vasta Centro, con la quale la stessa rassegna le proprie dimissioni volontarie dal servizio per avvenuto raggiungimento del diritto alla pensione denominata “Anticipata”, con decorrenza dal giorno 01.06.2026 (ultimo giorno lavorativo il 31.05.2026);

Constatato il rispetto del termine di preavviso di due mesi come previsto dall'Art. 53 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità per il triennio 2022-2024, che viene stabilito in funzione della anzianità di servizio e che nel caso di dimissioni del dipendente è ridotto alla metà;

Visto quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 («norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»), secondo il quale «*i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*», come indicato nella sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, adottato con decreto del Direttore generale n. 15 del 31.01.2025;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1 di prendere atto e di accogliere le dimissioni volontarie dal servizio, presentate con comunicazione pervenuta all'Agenzia in data 18.02.2026 di cui al Protocollo n. 13454, da parte

della dipendente Donella Romagnoli (matricola 369), in servizio a tempo indeterminato appartenente all'Area degli assistenti, con profilo professionale di Assistente amministrativo e assegnata all'Area Vasta Centro, con decorrenza dal giorno 01.06.2026 (ultimo giorno lavorativo il 31.05.2026), per avvenuto raggiungimento del diritto alla pensione definita "Anticipata";

- 2 di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

La Responsabile del Settore Gestione risorse umane

Dott.ssa Alessandra Bini Carrara *

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, D.lgs 82/2005 e smi, predisposto e conservato come nativo digitale e disponibile presso l'amministrazione."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 25/02/2026
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 25/02/2026
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 25/02/2026
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 26/02/2026